



L'ambasciatrice del progetto

TI-PRESS

# Italiando s'impura grazie ai Frontaliers

*Promuovere l'italiano? Ecco il corso per giovani svizzero-tedeschi e francesi finanziato in parte dalla vendita del dvd.*

*di Paolo Ascierto*

Non si finisce mai d'imparare dai 'Frontaliers'. O meglio, non si finisce mai di imparare l'italiano grazie ai 'Frontaliers'. La vendita di circa quarantamila dvd con le avventure di Bussenghi, del doganiere Bernasconi e di uno sbigottito Dante Alighieri ha infatti permesso la creazione di un 'Fondo per la promozione dell'italia-

no in Svizzera'. Fondo che tra le estati del 2016 e del 2018 permetterà a millecinquecento giovani svizzero-tedeschi e romandi di passare una settimana in Ticino all'insegna dell'italiano e dello sport per soli 250 franchi. Un progetto presentato ieri in una conferenza stampa e nato dalla collaborazione tra Dipartimento educazione, cultura e sport (Decs), Percento culturale di Migros Ticino e Rsi. «Oggi - ha ricordato il direttore del Decs **Manuele Bertoli** - è difficile far comprendere agli svizzeri quanto sia importante conoscere un'altra lingua nazionale». E in un'epoca in cui è l'inglese ad aver la meglio, l'italiano «è un idioma sotto

pressione e di certo non in espansione nel nostro Paese». In tale contesto, ha aggiunto la responsabile del Percento culturale di Migros **Yvonne Pesenti Salazar**, sarebbe «facile indulgere al piagnisteo». Ciò non farebbe però altro che confermare «l'immagine di chi protesta molto, ma propone poco» con cui il resto della Svizzera identifica talvolta i ticinesi. Con 'Italiando' si è invece parte attiva, con un «progetto modesto ma con la potenzialità di diventare virale». Un po' grazie ai giovani che vi prenderanno parte e che diventeranno 'ambasciatori' dell'italianità tra i propri coetanei; un po' grazie a dei testimonial di eccezione.

«Più che di testimonial, parlerei di ambasciatori. Meglio utilizzare l'italiano», ha scherzato la madrina del progetto ed ex miss Svizzera **Christa Rigozzi**. Rigozzi che si è poi detta «pronta a lottare» per promuovere l'italiano tra i tedescofoni. L'ambasciatore per la Svizzera romanda sarà invece il giornalista della Ssr Massimo Lorenzi. Della partita pure la Rsi: «La Rsi - ha rilevato il direttore **Maurizio Casetta** - non poteva non essere in prima linea per la difesa dell'italiano». Tutto pronto dunque, non resta che promuovere il progetto. E sui social network la campagna è già partita. Ma come si dice 'hashtag' in italiano?